REPORTAGE

Il risparmio delle risorse in famiglia

Negli ultimi venti anni il **cambiamento climatico** ha causato una crescita progressiva delle temperature estive e lunghi periodi di siccità.

Tutti sono obbligati a premunirsi, migliorando l'efficienza energetica delle abitazioni e usando con parsimonia le risorse idriche.

Risparmiare energia elettrica

In famiglia viene consumato il 29% dell'energia prodotta, e si contribuisce al 21% delle emissioni di CO₂. Il **risparmio energetico** è un dovere civico e anche una necessità stringente, perché il costo dell'energia è in continua ascesa. Ecco alcune misure efficaci.

PICCOLI ACCORGIMENTI PER RIDURRE LO SPRECO D'ENERGIA IN CASA



Non lasciare accesa la luce inutilmente e utilizzare lampadine a risparmio energetico (quelle a LED durano di più e producono una luce 5 volte superiore rispetto a quelle classiche).



Impiegare la lavatrice a pieno carico, per ridurre il numero di lavaggi.



Scegliere apparecchi elettronici di una buona classe energetica (il 58% dell'elettricità serve per far funzionare gli elettrodomestici); evitare lo stand-by degli apparecchi quando si è assenti.



Installare impianti a energia rinnovabile (solare, eolica, idrica ecc.).



Riscaldamento e raffrescamento

- Si può migliorare l'isolamento della casa, attraverso un "cappotto termico", cioè un materiale isolante che riveste le mura esterne.
- È consigliabile installare serramenti a doppi o tripli vetri alle finestre.
- Ci si deve dotare di un sistema per schermare le finestre (tende o veneziane) d'estate.
- Gli **impianti di condizionamento** vanno usati con parsimonia. Non impostare temperature inferiori a 24 °C.
- Installare pompe di calore, che sono più efficienti delle caldaie.

Risparmiare l'acqua

In Italia si consuma in casa il 10% di tutta l'acqua disponibile. Solo un trentesimo del consumo domestico serve per mangiare e bere, il resto è impiegato per l'igiene personale, per lo scarico del wc, per la pulizia della casa, degli oggetti e dei mezzi di trasporto.



PICCOLI ACCORGIMENTI PER RIDURRE LO SPRECO D'ACQUA IN CASA



Controllare le perdite e **non lasciare aperto il rubinetto** (che spreca 8 litri di acqua al minuto) quando si lavano capelli e denti.



Preferire la doccia alla vasca (che consuma 120-160 litri di acqua, contro i 75-90 di una doccia), ed evitare di lavare i piatti a mano (si consuma molto più che con la lavastoviglie).



Utilizzare dispositivi di risparmio idrico, come gli scarichi del wc a doppio tasto oppure i rubinetti con regolatore del flusso.



Consumare meno carne (un menù di carne richiede 4700 litri di acqua, contro i 2800 di uno vegetariano); inoltre la produzione di carne impiega il 75% dei terreni agricoli e causa il 73% delle emissioni di CO₂.

Intorno a casa o a scuola

- Chi ha la fortuna di avere un giardino, può adibirne una parte a **orto**. La cura di questo spazio obbliga a un impegno quotidiano ma migliora l'alimentazione con una varietà di verdure ed erbe aromatiche.
- Un angolo degli spazi verdi può essere adibito a compostiera: i rifiuti organici biodegradabili diventano così terriccio da utilizzare nell'orto.
- Possiamo fornire un contributo piccolo ma importante alla decarbonizzazione piantando alberi, che assorbono anidride carbonica ed emettono ossigeno.

